

**CORRIERE DELLA SERA
LIVING. IT APRILE 2015**

SAN BABILA

DESIGN E GEOGRAFIA

TESTO LUCA TROMBETTA – FOTO COURTESY INVENTARIO 2015

La mostra di INVENTARIO indaga la relazione tra arti creative e rappresentazione del mondo. Al Museo Poldi Pezzoli di Milano dal 1 aprile al 4 maggio 2015

Giunge alla sua quinta edizione l'appuntamento Fuorisalone con la rivista [INVENTARIO](#) e la casa-museo [Poldi Pezzoli di Milano](#). La mostra, che anticipa di poco l'inizio della design week milanese, quest'anno verte sul tema delle “**Geografie**”, declinato come rappresentazione del mondo, cartografia, visualizzazione grafica del pianeta, mappe e mappamondi. “La nostra ricerca inizia sempre da quello che ci suggerisce il Poldi Pezzoli – spiega **Beppe Finessi, curatore della mostra** – Tra le cose speciali, uniche al mondo, presenti in questo museo ci sono due stipi napoletani del Seicento in avorio ed ebano con incisioni che illustrano il mondo. Partendo da questa suggestione e dai libri bellissimi della biblioteca storica, abbiamo pensato di raccogliere, ancora una volta attorno a un tema, quest'anno quello della geografia, pezzi d'arte contemporanea e arte moderna e lavori di giovani designer”.

L'allestimento di [Designwork](#) mimetizza all'interno del percorso espositivo del museo oggetti di design di **Gaetano Pesce, Diego Grandi, Nendo, Giulio Iacchetti, Lorenzo Damiani e Drill Design**, opere dei grandi maestri dell'arte moderna, come **Michelangelo Pistoletto, Alighiero Boetti, Carol Rama, Luciano Fabro e Piero Manzoni** e lavori di artisti contemporanei, tra i quali **Stefano Arienti, Mona**

Hatoum, Andrea Anastasio, Latifa Echakhch, Atelier Van Lieshout. Partendo dalla grande opera “Tavolo Love Difference” di Michelangelo Pistoletto nella sala centrale del piano terra, in mostra troviamo grandi arazzi, come “New World Map” di **Ei Anatsui**, il celeberrimo “Mappa” di **Alighiero Boetti**, che dipinge il mondo del 1979, il tappeto “Il bel Paese” di **Maurizio Cattelan** e i “Tappeti Satellitari” di **Diego Grandi**.

E ancora, vasi e ceramiche, come i piatti di porcellana che ricompongono un atlante del mondo di **Barnaby Barford** e decorati a mappe urbane di **NOTNEUTRAL**, i vassoi “100 Piazze” di **Fabio Novembre** e la serie di vasi “World Overshoot Day” di **Lorenzo Damiani**. I mappamondi e le loro rivisitazioni: da quelli cartacei “Sectional Globe” di **Drill Design** a quello stropicciato “Globus” di **Latifa Echakhch**(per dare forma a un’altra geografia), dal mappamondo “Odnom” di **Giulio Iacchetti**, come visione del mondo alla rovescia, alla lampada da tavolo Mappamondo di **Pietro Chiesa** per Fontana Arte (1935). Non ultimi, gli abiti cartacei di **Elisabeth Lecourt** stampati a mappe, i gioielli di **Francesca Mo**, le collane “Made in Italy” di **Alice Giudici**, le sedute di **Blumer** ridipinte da **Pistoletto** a formare il bacino del mediterraneo nella grande opera “Mezzo Terra Mezzo Mare”. Un mondo di opere d’arte, letteralmente, che prosegue oltre la design week, fino al 4 maggio 2015.

ndo di **Pietro Chiesa** per Fontana Arte (1935). Non ultimi, gli abiti cartacei di **Elisabeth Lecourt** stampati a mappe, i gioielli di **Francesca Mo**, le collane “Made in Italy” di **Alice Giudici**, le sedute di **Blumer** ridipinte da **Pistoletto** a formare il bacino del mediterraneo nella grande opera “Mezzo Terra Mezzo Mare”. Un mondo di opere d’arte, letteralmente, che prosegue oltre la design week, fino al 4 maggio 2015.

GEOGRAFIE. Rappresentazioni del mondo tra Arte e Design
quando: 1 aprile – 4 maggio 2015
dove: Museo Poldi Pezzoli, Via Manzoni 12, Milano (MM3 Montenapoleone) museopoldipezzoli.it/inventario-bookzine.com